



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 01 DEL 12.01.2017

OGGETTO: RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI CASSA ANNO 2017 AI SENSI DELL'ART.222 D.LGS 267/2000. AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE COMUNALE PER L'UTILIZZO DI FONDI VINCOLATI A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 D.LGS 267/2000 fino al 31.12.2017

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **DODICI** del mese di **GENNAIO** alle ore **18,30** nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	Sindaco	x	
VITOLO	Mariano	Assessore	x	
PASTORE	Marco	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che la normativa vigente e le direttive ministeriali impongono agli Enti Locali di contenere gli oneri finanziari di qualunque genere a loro carico e di limitare per quanto possibile il ricorso all'indebitamento bancario;

RITENUTO pertanto che gli Enti non debbano attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 6 della legge 21/12/1978 n. 843, fino a quando sussistono ancora liquidità derivanti dalle entrate con vincolo di destinazione,

VISTO che l'art. 195 del D.Lgs 267/2000 dà la facoltà ai Comuni di poter utilizzare in termini di cassa "le entrate a specifica destinazione per il pagamento delle spese correnti, ancorché i proventi da assunzioni di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP. per un importo non superiore all'ammontare previsto per l'anticipazione di tesoreria di tempo in tempo disponibile, nell'attesa, comunque, che con i primi introiti non soggetti a vincoli di destinazione, sia ricostituita la consistenza delle somme vincolate eventualmente utilizzate per il pagamento delle spese correnti";

VISTO che per l'utilizzo di tali somme a specifica destinazione, il già citato art. 195 del D.Lgs 267/2000 presuppone l'adozione della deliberazione di giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs 267/2000;

VISTO che nell'esercizio 2015 le Entrate accertate sono le seguenti.

TITOLO I Entrate Tributarie (Competenza)..... € 1.197.813,70

TITOLO II Entrate derivanti da contributi, trasferimenti

correnti dello Stato, ecc. (Competenza) € 118.915,16

TITOLO III Entrate extra tributarie (Competenza) € 103.159,10

€ 1.419.887,96

VISTO l'art. 2, c. 3 bis, del d.l. 4/2014 secondo cui al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2017 (termine da ultimo prorogato dall' art 1 c. 43 della Legge 232/2016

CONSIDERATO che per il corrente esercizio l'importo massimo della anticipazione di cassa che il Tesoriere è tenuto a concedere, ai sensi del citato articolo 222 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni è pari cioè ai cinque dodicesimi dell'importo totale delle Entrate accertate come sopra determinato, ammonta ad euro 591.620,00=;

CONSIDERATO che l'Ente disporrà per l'Esercizio in parola, in via continuativa di "fondi vincolati a specifica destinazione" derivante dall'incasso di entrate a specifica destinazione per un consistente importo, pur escludendo, naturalmente, dal conteggio quei fondi indisponibili perché vincolati dal Tesoriere per legge (pagamento di spese obbligatorie quale ratei mutui, versamento contributi previdenziali ed assistenziali, ecc. o per provvedimenti della magistratura quali pignoramenti),

CONSIDERATO che a causa di eventuali ritardi che potrebbero verificarsi nell'incasso delle previste entrate, potrebbe manifestarsi una carenza di liquidità, che determinerebbe pregiudizio al regolare svolgimento del Servizio di Tesoreria dell'Ente per fronteggiare le spese correnti, è opportuno, pertanto, richiedere al Tesoriere l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata previo il blocco dell'anticipazione concedibile e non l'attivazione al momento dell'anticipazione vera e propria;

VISTO il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal responsabile finanziario in merito alla regolarità contabile del presente atto;

Con Votazione Unanime

DELIBERA

- 1. Di RICHIEDERE** al Tesoriere Comunale la concessione di un'anticipazione straordinaria di cassa di € 591.620,00 pari ai cinque dodicesimi degli accertamenti afferenti ai primi Tre Titoli del Conto del Bilancio 2015 ammontanti ad € 1.419.887,96 (Competenza).
- 2. Di ACCETTARE** le condizioni che saranno poste dal Tesoriere per la concessione dell'anticipazione stessa, in particolare:
 - a. Validità dell'operazione: fino al 31 dicembre 2017 (comma 12, art. 1, D.L. 133/2013)
 - b. Il rientro dell'anticipazione avverrà all'atto dell'incasso delle somme afferenti i primi tre Titoli del Bilancio di Entrata dell'esercizio finanziario 2015, nonché delle somme erogate dal Ministero dell'Interno ai sensi della normativa vigente.
 - c. Tali cespiti restano pertanto ceduti a favore del Tesoriere che, conseguentemente, acquista il diritto di trattenerli all'atto dell'incasso, fino alla concorrenza del suo credito.
 - d. Ove il rientro, come sopra previsto, non si verificasse alla scadenza dell'operazione il Tesoriere rimane autorizzato rivalersi su tutte le Entrate del Comune non altrimenti vincolate.
 - e. Il Comune corrisponderà al Tesoriere il tasso di interesse al momento dell'anticipazione come previsto dalla convenzione regolante la gestione del servizio di tesoreria oltre il diritto di commissione dello 0,25% sul massimo scoperto trimestrale.
 - f. Qualsiasi spesa di dipendenza dell'operazione sarà a carico del Comune.
 - g. In caso di cessazione del servizio l'ente assume l'obbligo di far rilevare dal Tesoriere subentrante all'atto dell'assunzione dell'incarico ogni esposizione derivante dalla suddetta anticipazione di cassa.
 - h. Di dare atto che la spesa massima per interessi e commissioni, prevista in € 2.000,00 trova copertura nell'apposito stanziamento dell'intervento 1-01-01-06 PEG 2469 del bilancio di previsione per l'anno in corso in fase di predisposizione.
 - i. L'attivazione dell'anticipazione sarà disposta dall'Ente con specifica richiesta e gli interessi decorreranno dall'effettivo utilizzo delle somme.
 - j. Di autorizzare il Tesoriere, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/2000 per le motivazioni riportate in premessa, ad utilizzare in termini di cassa per l'importo che sarà ogni volta necessario, in caso di mancanza di disponibilità per fronteggiare il pagamento di spese correnti, le somme vincolate a specifica destinazione ad eccezione di quelle indisponibili per legge riguardanti le spese obbligatorie del Tesoriere, previo blocco dell'anticipazione di tesoreria spettante all'Ente. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione deve essere ricostituita la consistenza delle somme vincolate. Testa inteso, sin d'ora, che nel caso di mancata ricostituzione delle somme vincolate e della necessità di dover pagare quest'ultime, questo Ente provvederà a richiedere al Tesoriere, nelle forme d'uso, l'utilizzo della corrispondente anticipazione "bloccata" per gli scopi di cui sopra.
- 3. Si rende**, con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

**Oggetto della proposta: Richiesta anticipazione di cassa anno 2017 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs 267/00
- Autorizzazione al Tesoriere comunale per utilizzo dei fondi vincolati a specifica destinazione per pagamento spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/00 fino al 31/12/2017**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 12.01.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 12.01.2017

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Rag. Agnese Russo

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 17.01.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 17.01.2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 17.01.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 17.01.2017

f.to dott.ssa Luisa Gallo
